

Data	Testata	Edizione	Pagina
27.10.15	Garantista	CS	10



Classifica Legambiente città vivibili: si salva solo Cosenza

Balzo in avanti in un anno per il capoluogo bruozio. Arrancano desolati **in fondo alla lista** gli altri capoluoghi di provincia

Città statiche, che faticano a rinnovarsi in chiave sostenibile, con qualche timido passo in avanti sul fronte della raccolta dei rifiuti e delle energie rinnovabili ma ancora al palo sui trasporti pubblici. E anche in questo caso appare netto il divario tra le regioni del Nord e quelle del Sud. A scattare la fotografia dei capoluoghi italiani è "Ecosistema Urbano", la ricerca sulla vivibilità ambientale di Legambiente che incorona Verbania, Trento e Belluno le città con le performance ambientali migliori. In coda invece abbiamo le province calabresi. Ad eccezione di Cosenza che si classifica all'undicesimo posto. L'indagine, in collaborazione con l'istituto di ricerche Ambiente Italia e il Sole 24 Ore, prende in esame i 104 capoluoghi di provincia italiani rispetto a parametri ambientali come qualità dell'aria, gestione delle acque e dei rifiuti, energia, mobilità e trasporto pubblico.

Il luogo ideale in cui vivere è una cittadina di 30mila abitanti sulla sponda piemontese del Lago Maggiore: Verbania. Ma nella classifica finale anche Cosenza si conferma quasi un'eccellenza del Belpaese, mentre lo scorso anno si posizionava novantesima: «La presenza di una città calabrese nelle primissime posizioni della clas-

sifica - afferma Francesco Falcone, presidente di Legambiente Calabria - non può che renderci orgogliosi, ma non pienamente soddisfatti guardando alle performance degli altri capoluoghi di provincia. C'è ancora molto da fare nelle aree urbane della nostra regione. Cosenza rappresenta una bella realtà per i traguardi raggiunti grazie a politiche ambientali

che nella città di Telesio sono state portate avanti in modo chiaro e netto dall'Amministrazione Comunale guidata dal sindaco Occhiuto, iniziative che vanno incoraggiate e rafforzate». In fondo alla classifica Crotona (posizione 97) con il 30,93% di punti mentre lo scorso anno risultava terzultima; Catanzaro (98) col 29,40%; Reggio Calabria (99) col 25,02% e Vibo

Valentia (101) col 23,46%.

Entrando nello specifico dei dati, la percentuale di raccolta differenziata ad esempio a Cosenza è pari al 50,2%, mentre a Crotona è al 22,7%. Reggio Calabria si posiziona al 94esimo posto con una percentuale del 9,3% e Catanzaro segue al 97esimo posto con il 7,9% di raccolta differenziata.

Invece tra le dodici città

nelle quali le perdite della rete idrica sono addirittura superiori al 50% abbiamo Cosenza e Catanzaro. Quattro capoluoghi fanno registrare consumi superiori ai 200 litri per abitante al giorno di acqua potabile consumata: Catanzaro, Milano, Pavia e Reggio Calabria che è l'unica a superare addirittura i 350 litri procapite al giorno.

calabria@ilgarantista.it

CLASSIFICA FINALE ECOSISTEMA URBANO XXII edizione

1	Verbania	82,75 %
2	Trento	76,39 %
3	Belluno	73,89 %
11	Cosenza	64,71 %
97	Crotona	30,93 %
98	Catanzaro	29,40 %
99	Reggio Calabria	25,02 %
100	Catania	24,79 %
101	Vibo Valentia*	23,46 %
102	Palermo	23,30 %
103	Agrigento*	17,85 %
104	Messina	16,82 %

N.B.: *Le città di Agrigento e Vibo Valentia hanno inviato informazioni inferiori al 50% del totale dei punti assegnabili.